

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00399721
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0100399720
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano terreno, stanza T39
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	R 985
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	XR 2086
INVD - Data	1931
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1801
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1850
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura Italia centro-settentrionale
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi storica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta a mano/ coloritura

MTC - Materia e tecnica	carta a mano/ argentatura
MTC - Materia e tecnica	cera/ fusione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	45.4
MISL - Larghezza	39
MISP - Profondità	4.5
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	depositi di polvere sotto il vetro, distacco di alcuni frammenti della decorazione, consunzione del medaglione in ceroplastica e perdita di colorazione, perdita di frammenti di doratura dalla cornice, depositi di polvere sulla cornice
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro del piano è posto un medaglione in cera di formato ovale, parzialmente abraso, figurato al centro probabilmente con le figure di due santi, l'uno maschile, barbato e l'altra una religiosa. Intorno ad esso piccole strisce di carta dorata e colorata, variamente ripiegate, definiscono un decoro composto da una doppia cornice ovale, immediatamente prossima al medaglione, e da un motivo a girali vegetali, foglie, fiori e racemi, disposti simmetricamente al di qua e al di là di una cornice mistilinea, che occupa l'interno piano sino alla cornice. La composizione è posta entro una cornice in legno, intagliato e dorato, di formato e luce rettangolare, chiusa da vetro. Tipologia a cassetta. Battuta liscia; doppia fascia modanata.
DESI - Codifica Iconclass	11F61(+5)
DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI: Maria Vergine; Gesù Bambino. FIGURE: uomo; teste cherubiche. ABBIGLIAMENTO: tunica; velo; sandali (Maria Vergine). Perizoma (Gesù Bambino). Camicia; giubba; calza; scarpe (uomo). ATTRIBUTI: corona (Maria Vergine; Gesù Bambino). OGGETTI: falcetto. ANIMALI: pecore. VEGETALI: erba; cespugli. ARCHITETTURE: chiesa. PAESAGGIO: prato; cielo; nubi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, cornice, a sinistra
ISRI - Trascrizione	R 985 (giallo)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile

ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	maiuscolo, numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, cornice, a sinistra
ISRI - Trascrizione	XR 2086 (azzurro)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi, capitale alto-basso
ISRP - Posizione	verso, cornice, a destra
ISRI - Trascrizione	P.P.R. 6054 (nero)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	non determinabile
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, cornice, in alto, a sinistra
ISRI - Trascrizione	109 (rosso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	verso, cornice, in alto, al centro
ISRI - Trascrizione	etichetta ovale cimata da corona R. Castello di Racconigi/ 00109/1933
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il reliquiario presenta solamente contrassegni inventariali relativi alle campagne di catalogazione dei beni del castello di Racconigi. Si deve presumere, pertanto, che l'oggetto sia qui pervenuto per dono o per acquisto durante i decenni in cui il principe di Piemonte, e poi ultimo re d'Italia, Umberto II raccolse in questa sede le sue collezioni pittoriche, primariamente dedicate all'iconografia e alla storia sabauda, ma anche opere di soggetto sacro, in particolare sindonico, e oggetti di carattere devozionale, come nel caso in esame. La tipologia del reliquiario è quella, cosiddetta, a paperole, in produzione tra XVIII e XX secolo, in particolare presso enti monastici femminili e spesso oggetto di dono a benefattori. La reliquia collocata al centro è, di fatto, un medaglione in cera. La forte abrasione della superficie non permette di sciogliere l'iscrizione che lo profila, né di distinguere nettamente le due figure di santi rappresentati, individuabili per la presenza dell'aureola. E' possibile distinguere, sulla sinistra, un santo barbato in saio, forse, Antonio abate, e sulla sinistra una santa monaca, come si intuisce dal velo portato sul capo, ma non si riconoscono altri attributi. Ad un'analisi formale, è possibile ipotizzare che esso sia stato prodotto nel corso dell'Ottocento. Per quanto attiene alla provenienza del medaglione, si deve ritenere, come avvenuto per secoli, che si tratti di cera estratta dal cero pasquale benedetto dal</p>

pontefice da cui si ricavavano, appunto, sin dal IX secolo, i cosiddetti 'Agnus Dei', ossia medaglioni che portavano su una faccia (in questo caso non visibile) l'immagine dell'agnello e dell'altra un soggetto sacro a scelta, spesso mariano o un santo canonizzato dal pontefice in carica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	compravendita
ACQN - Nome	Savoia
ACQD - Data acquisizione	1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Polo Museale del Piemonte
CDGI - Indirizzo	Via Accademia delle Scienze, 5 - 10123 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04344
FTAT - Note	recto

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2016/00/00
FTAE - Ente proprietario	CRR
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	CRR_DIG04345
FTAT - Note	verso

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Radeglia, Daila

**FUR - Funzionario
responsabile**

Costamagna, Liliana

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Citazione inventariale (Inv. R 985, 1951, fol. 171): MEDAGLIONE sacro in cera, con due Santi e circondato da ornati eseguiti con carta colorata. Lavoro di ignoto. Cornice di legno verniciato giallo chiaro. m. 0,33 x 0,27 (D.)